

BANDA LARGA: ENTRO UN ANNO NEI COMUNI PESCARESI DEL 'CRATERE'

28 Dicembre 2010

PESCARA - È stato firmato oggi, a Pescara, un protocollo d'intesa tra la Camera di Commercio e la Provincia per l'abbattimento del digital divide, cioè il divario "digitale" che esiste tra un territorio e l'altro per quanto riguarda la diffusione della banda larga.

A firmare l'intesa sono stati i presidenti dei due enti, Daniele Becci e Guerino Testa, alla presenza dell'assessore provinciale Angelo D'Ottavio e di Agostino Sciascia, del Comitato Regionale Informatica e Telematica (Crit).

L'accordo, che segue una precedente intesa raggiunta nei mesi scorsi, riguarda i comuni del Pescara che rientrano nel cratere del terremoto del 2009, e cioè Brittole, Bussi sul Tirino, Civitella Casanova, Montebello di Bertona, Cugnoli, Popoli e Torre de' Passeri, dove si dovrà intervenire per la realizzazione di infrastrutture di banda larga.

Entro 60 giorni, ha spiegato Becci, si dovrà costituire la commissione che redigerà il bando di gara e sarà individuato un consulente per la progettazione.

Si punta a dimezzare i tempi dei lavori, e a finire entro un anno dall'inizio, anziché due.

La Regione ha contribuito con 70 mila euro, che si vanno ad aggiungere ai 300 mila messi a disposizione dall'ente camerale.

Dopo questi comuni si conta di intervenire anche sugli altri non coperti da banda larga (in tutta la provincia sono 23).

Testa ha parlato della "concretezza e utilità dell'iniziativa, studiata a vantaggio dei comuni del cratere" e ha ricordato che un altro progetto per questi centri è stato portato avanti proprio dalla Provincia con un importante istituto di credito.

Rispondendo alle polemiche arrivate dall'entroterra pescarese Testa ha detto che "per la Provincia tutti i Comuni hanno pari dignità e si continuano a perseguire i 46 interessi comuni di cui abbiamo sempre parlato".